

Domenica 26 novembre 2023, ore 11.50

Lucia Minetti, voce
Andrea Zani, pianoforte
Martino Maina, violoncello

PROGRAMMA

Ambra

Alfonsina y el mar (Félix Luna - Ariel Ramirez)

Valsinha (Vinicius De Moraes - Chico Buarque de Hollanda)

I' te vurria vasà (Vincenzo Russo - Eduardo Di Capua - Alfredo Mazzucchi)

De cara a la pared (Lhasa de Sela)

Por toda minha vida (Antonio Carlos Jobim)

Quanto t'ho amato (Nicola Piovani – Vincenzo Cerami)

Retrato em branco e preto (Antonio Carlos Jobim)

Passione (Liberio Bovio – Nicola Valente – Ernesto Tagliaferri)

No potho riposare (Giuseppe Rachel – Salvatore Sini)

Le tourbillon de la vie / La vie s'envole (Serge Rezvani)

Sous la lune (Paris Combo- David Lewis / A. Boudrahem / F. Jeannin / M. Razanajato / Benedicte D. Grimult)

Chanson des vieux amants (Jacques Brel)

Apanhei-te cavaquinho (Ernesto Nazareth)

La vie en rose (Edith Piaf - Louiguy)

Lucia Minetti

Lucia Minetti è una fra le interpreti più apprezzate nel panorama jazzistico italiano. È spesso coinvolta in progetti musicali o teatrali di jazz contemporaneo, teatro-canzone, teatro contemporaneo, musica contemporanea oltre ai progetti di repertorio jazz e di canzone d'autore. Ha inciso dieci cd a suo nome ed è attenta alla produzione artistica di compositori e autori di varie generazioni e provenienza musicale. Tra le collaborazioni più significative quelle con Giorgio Gaslini, Gianni Coscia, Nicola Conte, Carlo Boccadoro, Nicola Campogrande, Valter Malosti, Michela Cescon, Teatro Franco Parenti, André Ruth Shammah, Susanna Beltrami, Luciana Savignano.

I suoi interessi artistici si concentrano prevalentemente sulla canzone d'autore (francese, italiana, portoghese, americana, brasiliana) e sul jazz contemporaneo. Ha collaborato a progetti di interazione con danza, teatro, arte, colonne sonore di film e mostre, installazioni sonore. Senza soluzione di continuità tra musica colta e popolare ridisegna un'interpretazione della canzone, cadenzando melodie, testi ed evoluzioni vocali di nuovi spunti personalissimi anche grazie ai codici espressivi che appartengono al suo mondo e alla sua ricerca musicale. Alcune sue interpretazioni sono state scelte per il cinema dal regista Silvio Soldini per la colonna sonora del film *Brucio nel vento*. Le è stata dedicata dal fotografo Massimo Forchino una mostra dal titolo *Panorama sulla voce di Lucia Minetti*. Tra gli ensemble di musica contemporanea con cui ha collaborato Sentieri Selvaggi, Parmajazz Frontiere, Orchestra Gon, Orchestra AMJ e Musicamorfofi. È stata invitata a cantare all'interno di progetti dedicati alla poesia e la letteratura. Tra questi: uno dedicato ad Attilio Bertolucci (musiche di Roberto Bonati), uno all'antropologo Eugenio Cirese (Premio per la poesia del Ministero alla Cultura), uno a Pier Paolo Pasolini (musiche di Roberto Bonati), andato in scena al Festival Internazionale del Cinema di Città del Messico, uno dedicato a *Moby Dick* (musiche di Roberto Bonati) uno al personaggio shakespeariano di Lady Macbeth (musiche di Roberto Bonati) e due a Auden: *Le sette età* (musiche di Martin Mayes) e *Orae Canonicae* (musiche Claudio Fasoli)..

È stata chiamata a cantare composizioni ispirate o arrangiamenti di alcune opere o brani di repertorio classico come uno studio su *Tancredi e Clorinda* di Monteverdi, *Porgy and Bess* di Gershwin (Roberto Bonati), uno sulla *Carmen* di Bizet per lo spettacolo *Ukio-e, il fluire di una stella* della coreografa Susanna Beltrami con l'étoile Luciana Savignano, oltre a vari lavori dedicati alle opere di compositori come Kurt Weill e Cole Porter. Ha partecipato all'opera *Mister O* di Gaslini ed è stata la prima voce del quintetto vocale "Le Pause del Silenzio". Con progetti musicali propri, o in collaborazione con progetti di altri musicisti, ha tenuto concerti e tours in Grecia, Tunisia, Marocco, Singapore, Thailandia, Australia, Germania, Svizzera, Francia, Belgio, Lussemburgo, Inghilterra, Indonesia, Messico. Ha curato la direzione artistica di vari eventi e rassegne musicali tra cui la rassegna "Jazz & Press" dal 1998 al 2003 presso il Circolo della Stampa di Milano. Come autrice ha curato la realizzazione di 5 puntate monografiche su Amalia Rodrigues per il programma "Fahrenheit" di Rai-Radio3.

Andrea Zani

Pianista poliedrico, laurea di secondo livello come pianista accompagnatore presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, Andrea Zani ha frequentato sia i corsi di jazz sia i laboratori di musica contemporanea organizzati dalla Civica Scuola di Musica di Milano. Vincitore del 1° premio assoluto al concorso nazionale di

Interpretazione Musicale di Alassio e del 1° premio al concorso internazionale di Musica di Ispra, ha conseguito il diploma di merito per la miglior esecuzione del brano d'obbligo al quarto Concorso Pianistico Nazionale "C. Vidusso" di Milano. Nel 1998 ha conseguito il Diploma di Fonico di studio di registrazione presso l'UTL di Milano. Dal 1997 collabora stabilmente con l'ensemble Musicamorfofi, con cui ha realizzato la prima incisione assoluta del *Concertino n. 2* di Franco Donatoni e ha inciso il cd *Luz* con Lucia Minetti. Ha partecipato come pianista a spettacoli teatrali come *East* di Steven Berkoff al Teatro dell'Elfo di Milano, *Baby doll* di Tennessee Williams al Teatro Leonardo di Milano e *Ghiaccio* di Massimiliano Cividati in numerosi teatri italiani. Ha collaborato per anni con Le Sorelle Marinetti e Gianni Fantoni nello spettacolo teatrale *Risate sotto le bombe*. È stato operatore per il progetto LAIV di Fondazione Cariplo nel percorso formativo sulla didattica del laboratorio musicale e teatrale.

Martino Maina

Martino Maina ha conseguito il diploma presso il Conservatorio di Torino con Massimo Macrì e il master in performance presso il Conservatorio della Svizzera Italiana con Enrico Dindo, entrambi con lode. Ha inoltre studiato presso la Scuola di Fiesole con Bruno Delepelaire, primo violoncello dei Berliner Philharmoniker, e ha conseguito un master cameristico con il Trio di Parma, frequentato in duo con il pianista Lorenzo Morra. Lavora regolarmente con formazioni quali l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, la Filarmonica Toscanini di Parma, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia e del Teatro San Carlo di Napoli. Ha tenuto concerti cameristici al fianco di artisti come Bruno Giuranna, Andrea Lucchesini, Quartetto di Cremona, Daniel Roberts e altri. Si è aggiudicato fin da giovanissimo premi in vari concorsi. Ha fatto parte dell'Orchestra Giovanile Italiana e dell'Orchestra Cherubini, lavorando con Riccardo Muti. Ha frequentato i corsi di perfezionamento di Antonio Meneses, Natalia Gutman, Thomas Demenga, Alexander Baillie. Durante gli studi al Conservatorio di Torino ha costituito il Trio Juvarra e il Quartetto Echos, con i quali si è perfezionato presso l'Accademia di Pinerolo, la Scuola di Fiesole e l'Accademia Stauffer di Cremona, oltre ad aver seguito i corsi del Trio Debussy, del Trio di Parma, del Quartetto di Cremona e quelli di singole parti dei Quartetti Belcea, Ysaÿe, Hagen, Artemis, Jerusalem, Alban Berg e altri. Con il Trio Juvarra e il Quartetto Echos si è esibito per alcune tra le maggiori società concertistiche italiane, oltre ad aver ottenuto il riconoscimento della critica musicale italiana "Premio Abbiati" nel 2016. Da sempre interessato alle contaminazioni con differenti generi musicali, ha avviato una collaborazione con Lucia Minetti, con la quale ha inciso due cd (*Heart/Strings* e *Ambra*), oltre ad aver tenuto concerti al Torino Jazz Festival e al Palazzo del Quirinale in occasione delle celebrazioni della Festa della Donna, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e in diretta televisiva su Rai1.

Ambra è il progetto più recente di Lucia Minetti, una scelta di canzoni che è al tempo stesso una scelta di poesie, una maniera di presentare brani d'autore in una veste cameristica che esalta tanto la scrittura vocale quanto l'armonia e la versatilità che, a pieno titolo, guadagnano a quella musica un'etichetta di nuova classicità. Il percorso spazia dalla canzone d'autore italiana, compresa l'area speciale rappresentata dalla canzone napoletana, francese ed extra-europea, con uno sguardo rivolto in particolare, ma non esclusivamente, a quella brasiliana.